

COMUNE DI SAN BELLINO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2023 - 2024 - 2025

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione residente alla fine del 2021 (*penultimo anno precedente*) n. **1.069** di cui:

maschi n. **546**

femmine n. **523**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **40**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **60**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **130**

in età adulta (30/65 anni) n. **580**

oltre 65 anni n. **259**

L'economia insediata nel territorio del Comune di San Bellino è strategicamente condizionata dalla collocazione geografica, viste le reti viarie esistenti.

L'economia, vede preponderante il settore agricolo, con una agricoltura di tipo tradizionale, mais, soia e grano.

L'attività artigianale vede coinvolte un ridotto numero di aziende, prevalgono il comparto metalmeccanico, serramenti, costruzioni, il legno, i trasporti, ma, l'eccellenza del territorio è rappresentata da una prestigiosa vetreria artistica.

Segue l'attività commerciale, fissa ed ambulante, relative alle diverse categorie merceologiche;

studi tecnici, bar, distributori di carburante con bar annesso, ufficio postale.

Fra le attività commerciali più rilevanti vi è una grossa attività di commercio all'ingrosso con deposito e stoccaggio di merci, e una che commercia in legname.

Inoltre fra i confini di San Bellino e Castelguglielmo è sorto un importante polo logistico Amazon, che ha avuto il suo avvio operativo il 21 settembre 2020 e nel quale è prevista la futura occupazione di circa 2.000 persone.

Consolidata oramai per il nostro territorio è la produzione di energia elettrica pulita, con pannelli solari, grazie alla costruzione del primo impianto fotovoltaico a livello europeo, su area produttiva.

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

- Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo: gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali, ufficio tecnico, urbanistica e catasto, servizi demografici.
- Funzioni di istruzione pubblica: trasporto scolastico.
- Funzioni nel settore sociale.
- Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti: servizi di viabilità, circolazione e illuminazione pubblica.
- Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente: smaltimento rifiuti, gestione del territorio.

Servizi gestiti in forma associata

- Funzioni di Protezione civile - Capofila: Comune di Lendinara.

Servizi affidati a organismi partecipati

- Gestione del servizio idrico integrato
- Gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti
- Gestione delle attività materiali prodromiche alla notifica degli atti sanzionatori al C.d.s.

Servizi affidati ad altri soggetti

- Servizio di pulizia degli immobili comunali: MB ECOCLEANING DI BONIOLO MIRKO di Rovigo.
- Servizio di manutenzione della pubblica illuminazione: Ditta Elettrocostruzioni Srl di Rovigo

A seguito della ricognizione al 31.12.2020, delibera di C.C. n. 30 del 22.12.2021, l'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società a partecipazione diretta

Nome	Codice Fiscale	% Quota di part.	Attività svolta	Part. Di controllo	Società in house	Quotata	Holding pura
ACQUEVENETE S.P.A.	00064870281	0,23%	Gestione del servizio idrico	SI	SI	SI	NO
ECOAMBIENTE S.R.L.	01452670290	0,25%	Raccolta e smaltimento rifiuti solidi e urbani	SI	SI	NO	NO
ATTIVA S.P.A.	80009390289	0,006%	Sviluppo territoriale	NO	NO	NO	NO
AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L.	01396160291	0,09%	Servizi strumentali	SI	SI	SI	SI

Società a partecipazione indiretta

Nome	Codice Fiscale	Società tramite	% Quota di part. della tramite	Attività svolta	Part. Di controllo	Società in house	Quotata / strumenti finanziari quotati
VIVERACQUA S.C.A.R.L.	04042120230	ACQUEVENETE S.P.A.	11,84%	Centrale di committenza	NO	NO	NO
POLESANA AZIENDA RIFIUTI SPECIALI S.R.L.	01174490290	ECOAMBIENTE S.R.L.	100%	Gestione e raccolta di rifiuti pericolosi	NO	NO	NO
POLESINE TLC S.R.L.	01243150297	ECOAMBIENTE S.R.L.	2%	Autoproduzione di servizi strumentali all'Ente	NO	NO	NO

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2021 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **1.612.369,81**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 (*anno precedente*) **1.545.220,52**

Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente -1*) **1.541.464,07**

Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente -2*) **1.354.789,46**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2021	0	0,00
2020	0	0,00
2019	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2021	0,00	1.769.416,80	0,00
2020	0,00	2.156.640,82	0,00
2019	0,00	2.019.969,33	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2021	0,00
2020	0,00
2019	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2021 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato
Categoria A	0	0
Categoria B1	0	0
Categoria B3	1	1
Categoria C	1	1
Categoria D1	1	1
Categoria D6	2	2
TOTALE	5	5

Numero dipendenti a tempo indeterminato in servizio al 31/12/2021:

5

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2021	0	353.953,43	33,08
2020	0	331.062,43	30,27
2019	0	351.561,16	26,85
2018	0	339.674,72	30,55
2017	0	335.012,01	30,13

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Il percorso avviato nel 2016 è stato, poi, consolidato con l'approvazione della legge 12 agosto 2016, n. 164, che ha apportato alcune sostanziali modifiche all'articolo 9 della richiamata legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali. Più precisamente, il legislatore, ha previsto all'articolo 9, commi 1 ed 1-bis, della legge n. 243 del 2012, il superamento dei previgenti quattro saldi di riferimento dei bilanci delle regioni e degli enti locali (un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali; un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale di rimborso prestiti), prevedendo un unico saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118) e le spese finali (titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio), sia nella fase di previsione che di rendiconto.

La Legge di Bilancio per il 2017 ridisegna il sistema degli obiettivi di finanza pubblica e stabilisce le modalità per il rispetto dei nuovi vincoli. La legge di bilancio per il 2018 si limita ad intervenire sull'impianto della normativa precedente. Il vincolo del pareggio è basato sul saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali (definite dagli schemi del D.Lgs. 118/2011). Tra le entrate non sono compresi l'avanzo, il FPV da indebitamento e il nuovo indebitamento tra le spese il rimborso di capitale e il FCDE.

Il controllo è effettuato solo sulla competenza «potenziata» escludendo la gestione di cassa ed il concetto della competenza «mista»; A decorrere dall'anno 2017 gli enti di cui al comma 465 del presente articolo devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della Legge 243/2012.

Ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal D.Lgs. 118/2011, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	615.669,74	608.177,32	582.499,00	561.579,00	561.579,00	561.579,00	- 3,591
Contributi e trasferimenti correnti	819.664,84	449.675,80	416.921,81	375.658,00	374.058,00	374.058,00	- 9,897
Extratributarie	721.306,24	711.563,68	644.054,90	613.444,00	597.144,00	597.144,00	- 4,752
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.156.640,82	1.769.416,80	1.643.475,71	1.550.681,00	1.532.781,00	1.532.781,00	- 5,646
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	21.648,59	29.463,63	29.040,41	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.178.289,41	1.798.880,43	1.672.516,12	1.550.681,00	1.532.781,00	1.532.781,00	- 7,284
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	92.065,63	188.756,58	749.320,00	20.250,00	20.250,00	20.250,00	- 97,297
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	25.186,90	77.852,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	117.252,53	266.608,58	749.320,00	20.250,00	20.250,00	20.250,00	- 97,297
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.295.541,94	2.065.489,01	2.621.836,12	1.770.931,00	1.753.031,00	1.753.031,00	- 32,454

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2020	2021	2022	2023	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	558.039,78	635.674,44	638.329,94	831.128,61	30,203
Contributi e trasferimenti correnti	813.688,44	449.439,63	423.114,54	524.782,45	24,028
Extratributarie	436.680,31	688.140,79	1.153.947,85	1.195.434,74	3,595
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.808.408,53	1.773.254,86	2.215.392,33	2.551.345,80	15,164
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.808.408,53	1.773.254,86	2.215.392,33	2.551.345,80	15,164
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	117.040,80	130.766,58	831.054,25	101.984,25	- 87,728
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	117.040,80	130.766,58	831.054,25	101.984,25	- 87,728
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.925.449,33	1.904.021,44	3.246.446,58	2.853.330,05	- 12,109

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU	
	2021	2022
Prima casa nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,5%	0,5%
Altri fabbricati residenziali	1,06%	1,06%
Altri fabbricati non residenziali	1,06%	1,06%
Terreni	1,00%	1,00%
Aree fabbricabili	0,88%	0,88%

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Vi rientrano tutte le entrate derivanti dai servizi pagati direttamente dagli utenti (mense scolastiche, tariffe servizi sportivi, ecc.), dalla gestione del patrimonio (fitti) e dagli utili delle Aziende Speciali ovvero le attività gestite direttamente dall' ente, poste in essere non per obbligo istituzionale, utilizzate a richiesta dell'utente che non siano state dichiarate gratuite dalla normativa nazionale o regionale.

Tra i servizi a domanda individuale possiamo elencare:

Il Servizio di Trasporto scolastico

Il servizio viene effettuato tramite l'utilizzo del mezzo di proprietà dell' Ente e di personale interno, esso è istituito per facilitare il raggiungimento dei plessi scolastici agli alunni c/o la scuola primaria e la scuola materna del capoluogo. Viene assicurato dal lunedì al sabato all'inizio e al termine delle lezioni, secondo il calendario scolastico. Il servizio è completamente gratuito.

Impianti Sportivi:

Il centro sportivo sito in via A. Palladio è composto da:

- n. 1 campo da calcio regolamentare per le partite ufficiali, completo di porte, panchine atleti ed impianti d'illuminazione per il gioco notturno.
- n. 1 fabbricato comprendente: spogliatoi e servizi
- n. 1 Tensostruttura

Il servizio relativo all'uso degli impianti sportivi è gestito in concessione all'Associazione Pettiroso A.S.D. con sede in Rovigo.

Lampade votive

Il servizio lampade votive è stato esentato dal 2019, l'utente dovrà pagare solo il contributo per l'allacciamento elettrico.

Si ricorda comunque che ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, il Comune, in quanto **non versa in condizioni strutturalmente deficitarie e non presenta gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio**, a mente dell'art. 242 del TUEL D. Lgs. n. 267/2000 non è sottoposto alle norme vigenti e non è soggetto ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi, ovvero dei servizi a domanda individuale., **non trovandosi in situazione di deficitarietà, non è obbligato a rispettare la misura minima del 36% di copertura dei costi** di gestione prevista dall'art. 243, comma 2, lettera a), del d.Lgs. n. 267/2000;

CONTRAVVENZIONI AL CODICE DELLA STRADA:

Si pone in evidenza che la Legge n. 120/2010 di riforma del codice della strada ha modificato le norme della legge 285/1992 relative attribuzione ed alla destinazione dei proventi derivanti da violazioni al codice della strada.

L'art. 40, comma 1, prevede che una quota pari al 50% dei proventi per violazioni è destinata:

- In misura non inferiore al 12,50% ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- In misura non inferiore al 12,50% al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale;

Il resto alle seguenti altre finalità:

- Miglioramento della sicurezza stradale;
- Manutenzione delle strade di proprietà dell'ente;

- Installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e a manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle medesime strade;
- Redazione dei piani urbani del traffico e piani del traffico per la viabilità extra-urbana;
- Interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti;
- Svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale;
- Misure di assistenza e previdenza per il personale;
- Assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro.

Inoltre si pone in evidenza che, ai sensi dell'art. 142, comma 12 bis, del D.L.vo n. 285/1992 i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dall'articolo stesso, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'art. 4 del D.L. 20/06/2002, n. 121, convertito con modificazioni dalla Legge n. 168/2002, e successive modificazioni, sono attribuiti in

misura pari al 50 % ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22/03/1974 n. 381 e all'Ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà monitorare i bandi regionali e statali per finanziare eventuali opere. Tutte le opere inserite nel bilancio pluriennale sono di importo inferiore ai 100.000,00 euro.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., nonché da ultimo dalla L. 190/2014, come percentuale sul totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo anno precedente a quello dell'assunzione dei mutui.

Per il triennio 2023-2024-2025 l'Ente non prevede la contrazione di nuovi mutui.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente ha inserito le spese sulla base degli impegni presi (impegni pluriennali), sulle spese derivanti dal ricorso all'indebitamento (quota interessi e quota capitale) e sulla previsione delle spese di gestione oramai consolidate negli anni.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

E' stata effettuata un ricognizione degli eventuali esuberanti per l'anno 2022 con delibera di G.M. n. 108 del 03/12/2021.

La programmazione triennale del fabbisogno del personale è stata effettuata con delibera di G.M. n. 109 del 03/12/2021 e successivamente modificata ed aggiornata con delibere di GM N. 13/2022 n. 35/2022.

Per dare maggiore flessibilità a tale strumento, pur strettamente correlato con l'organizzazione degli uffici, la "dotazione organica" non è più espressa in termini numerici (numero di posti), ma in un valore finanziario di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno della legge o da altra fonte;

Si prende atto che il decreto legge 34/2019 articolo 33 e in sua applicazione il DPCM 17 marzo 2020 ha delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionale completamente nuovo rispetto al sistema previgente come introdotto dall' art. 3 del D.L 90 del 24/06/2014 conv. In L. 114 del 11/08/2014 e successive integrazioni.

Il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente ma, su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune.

Dai conteggi effettuati il Comune di San Bellino si pone al di sotto del primo "valore soglia" secondo la classificazione indicata al DPCM all' art. 4 tabella 1, con un valore del 16,25%. Questo consentirà all' Ente di assumere entro il limite previsto.

Alla data odierna non si rileva situazioni di soprannumero o eccedenze di personale.

Non si prevedono ulteriori assunzioni nell'arco del triennio 2023/2025:

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà prevedere l'assunzione di personale di altri enti ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge 311/2004;

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 comma 6 del D.lgs n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a € 40.000,00 vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce altresì che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente in coerenza con i propri bilanci.

Gli acquisti dovranno essere attuati attraverso i canali che permettano la leale concorrenza, oltre che garantire la rotazione negli affidamenti, nel rispetto della normativa vigente.

In merito alle spese per beni e servizi, si intende confermare quanto stabilito dalla delibera di Giunta municipale n. 99 del 28/11/2019.

Piano delle azioni positive

Il piano delle azioni positive per il triennio 2022-2024 è stato approvato con delibera di G.M. n. 107 del 03/12/2021.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Non vi sono acquisti di forniture e servizi da inserire nel programma biennale 2023/2024.

ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN BELLINO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	2023	2024	
Totale	0,00	0,00	0,00

Nota

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

**ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN BELLINO**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUP (1)	Cod. fiscale Aut. nr.	Prima annualità del primo progr. nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisiz. presente in programma di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altro acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regionale)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Resp. del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuove affidam. di carattere in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMPETENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (12)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica program. (11)		
																2023	2024	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)			Codice AUSA	Denominaz.
																				Importo	Tipol.			
															Tab. B.1					Tab. B.2				
															9,00	9,00	9,00	9,00	9,00					

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

**ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN BELLINO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	----------------------	--------------------	---------------------	--

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Non vi sono opere inserite.

**ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN BELLINO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	2023	2024	2025	
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

**ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN BELLINO**

ELENCO OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministrazione	Arbitrio di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
		Tabella B.1	Tabella B.2							Tabella B.3							
					0,00	0,00											

Note

(1) Indica il CUP del progetto di riferimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C, in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi dei programmi di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2 lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art.1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

**ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN BELLINO**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Art. 21, comma 5 e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione – CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato			
				Reg	Prov	Com						2023	2024	2025	Totale
												Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4
												0,00	0,00	0,00	0,00

Nota

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ed altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato

**ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN BELLINO**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
						Tabella E.1				Tabella E.2	Codice AUSA	denominazione	

Nota

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

- ADN – Adeguamento normativo
- AMB – Qualità ambientale
- COP – Completamento Opera Incompiuta
- CPA – Conservazione del patrimonio
- MIS – Miglioramento e incremento di servizio
- URB – Qualità urbana
- VAB – Valorizzazione beni vincolati
- DEM – Demolizione Opera Incompiuta
- DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN BELLINO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto ⁽¹⁾
-------------------------------	-----	------------------------	--------------------	---------------------	--

Nota

(1) Breve descrizione dei motivi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non ricorre la fattispecie

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		800.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.550.681,00 0,00	1.532.781,00 0,00	1.532.781,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.373.339,81 0,00 97.000,00	1.353.237,99 0,00 87.000,00	1.353.237,99 0,00 87.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		55.649,19 0,00 0,00	58.314,01 0,00 0,00	58.314,01 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			121.692,00	121.229,00	121.229,00 1.532.781,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	20.250,00	20.250,00	20.250,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	136.042,00 0,00	135.579,00 0,00	135.579,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	800.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	831.128,61	561.579,00	561.579,00	561.579,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.746.678,75	1.373.339,81	1.353.237,99	1.353.237,99
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	524.782,45	375.658,00	374.058,00	374.058,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.195.434,74	613.444,00	597.144,00	597.144,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	378.397,94	136.042,00	135.579,00	135.579,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	101.984,25	20.250,00	20.250,00	20.250,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.653.330,05	1.570.931,00	1.553.031,00	1.553.031,00	Totale spese finali	2.125.076,69	1.509.381,81	1.488.816,99	1.488.816,99
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	106.309,31	55.649,19	58.314,01	58.314,01
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	388.670,08	378.000,00	378.000,00	378.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	391.190,49	378.000,00	378.000,00	378.000,00
Totale titoli	3.242.000,13	2.148.931,00	2.131.031,00	2.131.031,00	Totale titoli	2.822.576,49	2.143.031,00	2.125.131,00	2.125.131,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.242.000,13	2.148.931,00	2.131.031,00	2.131.031,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.822.576,49	2.143.031,00	2.125.131,00	2.125.131,00
Fondo di cassa finale presunto	1.219.423,64								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

(descrivere solo le missioni attivate)

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

MISSIONE 02 Giustizia

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

MISSIONE 07 Turismo

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

MISSIONE 11 Soccorso civile

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2023				ANNO 2024				ANNO 2025			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	540.781,00	11.010,00	0,00	551.791,00	534.931,00	33.010,00	0,00	567.941,00	534.931,00	33.010,00	0,00	567.941,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	162.780,00	44.337,00	0,00	207.117,00	164.780,00	37.320,00	0,00	202.100,00	164.780,00	37.320,00	0,00	202.100,00
4	76.302,00	20.000,00	0,00	96.302,00	76.302,00	0,00	0,00	76.302,00	76.302,00	0,00	0,00	76.302,00
5	16.400,00	0,00	0,00	16.400,00	12.500,00	0,00	0,00	12.500,00	12.500,00	0,00	0,00	12.500,00
6	16.675,00	0,00	0,00	16.675,00	16.570,00	0,00	0,00	16.570,00	16.570,00	0,00	0,00	16.570,00
7	420,00	0,00	0,00	420,00	420,00	0,00	0,00	420,00	420,00	0,00	0,00	420,00
8	505,00	0,00	0,00	505,00	505,00	0,00	0,00	505,00	505,00	0,00	0,00	505,00
9	151.430,00	25.000,00	0,00	176.430,00	151.380,00	44.274,00	0,00	195.654,00	151.380,00	44.274,00	0,00	195.654,00
10	135.430,00	26.695,00	0,00	162.125,00	134.530,00	20.975,00	0,00	155.505,00	134.530,00	20.975,00	0,00	155.505,00
11	1.240,00	0,00	0,00	1.240,00	1.190,00	0,00	0,00	1.190,00	1.190,00	0,00	0,00	1.190,00
12	151.240,00	9.000,00	0,00	160.240,00	151.240,00	0,00	0,00	151.240,00	151.240,00	0,00	0,00	151.240,00
13	5.660,00	0,00	0,00	5.660,00	5.660,00	0,00	0,00	5.660,00	5.660,00	0,00	0,00	5.660,00
14	2.525,00	0,00	0,00	2.525,00	2.525,00	0,00	0,00	2.525,00	2.525,00	0,00	0,00	2.525,00
15	3.395,00	0,00	0,00	3.395,00	3.395,00	0,00	0,00	3.395,00	3.395,00	0,00	0,00	3.395,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	822,00	0,00	0,00	822,00	820,00	0,00	0,00	820,00	820,00	0,00	0,00	820,00
18	600,00	0,00	0,00	600,00	600,00	0,00	0,00	600,00	600,00	0,00	0,00	600,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	106.855,00	0,00	0,00	106.855,00	95.610,00	0,00	0,00	95.610,00	95.610,00	0,00	0,00	95.610,00
50	250,00	0,00	55.649,19	55.899,19	250,00	0,00	58.314,01	58.564,01	250,00	0,00	58.314,01	58.564,01
60	29,81	0,00	200.000,00	200.029,81	29,99	0,00	200.000,00	200.029,99	29,99	0,00	200.000,00	200.029,99
99	0,00	0,00	378.000,00	378.000,00	0,00	0,00	378.000,00	378.000,00	0,00	0,00	378.000,00	378.000,00
TOTALI	1.373.339,81	136.042,00	633.649,19	2.143.031,00	1.353.237,99	135.579,00	636.314,01	2.125.131,00	1.353.237,99	135.579,00	636.314,01	2.125.131,00

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2023			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	717.975,82	71.943,77	0,00	789.919,59
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	213.505,47	68.590,60	0,00	282.096,07
4	93.135,31	20.000,00	0,00	113.135,31
5	22.430,49	0,00	0,00	22.430,49
6	26.691,22	11.449,38	0,00	38.140,60
7	552,60	0,00	0,00	552,60
8	3.522,31	0,00	0,00	3.522,31
9	240.281,81	46.874,26	0,00	287.156,07
10	184.173,80	137.292,03	0,00	321.465,83
11	3.130,32	0,00	0,00	3.130,32
12	215.869,88	9.359,40	0,00	225.229,28
13	7.699,00	0,00	0,00	7.699,00
14	7.875,00	2.000,00	0,00	9.875,00
15	6.954,14	0,00	0,00	6.954,14
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1.694,03	10.888,50	0,00	12.582,53
18	600,00	0,00	0,00	600,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	557,74	0,00	106.309,31	106.867,05
60	29,81	0,00	200.000,00	200.029,81
99	0,00	0,00	391.190,49	391.190,49
TOTALI	1.746.678,75	378.397,94	697.499,80	2.822.576,49

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2022/2024 prevede di effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio esistente.

Per quanto riguarda il Piano delle alienazione immobiliari di seguito l'Elenco degli immobili oggetto di alienazione:

Fabbricato ad uso civile abitazione situato in via Carducci 14/1:

FOGLIO	MAPPALE	SUB	CATEGORIA	CLASSE	CONSISTENZA	RENDITA
4	212	2	A/3	2	5,5	298,25

Fabbricato ad uso civile abitazione situato in via Carducci 14/2:

FOGLIO	MAPPALE	SUB	CATEGORIA	CLASSE	CONSISTENZA	RENDITA
4	212	1	A/3	2	5,5	298,25

Fabbricato ad uso civile abitazione situato in via Pascoli 24/3

FOGLIO	MAPPALE	SUB	CATEGORIA	CLASSE	CONSISTENZA	RENDITA
4	187-548	7	A/3	2	6	325,37

Fabbricato e terreno di via Arginello:

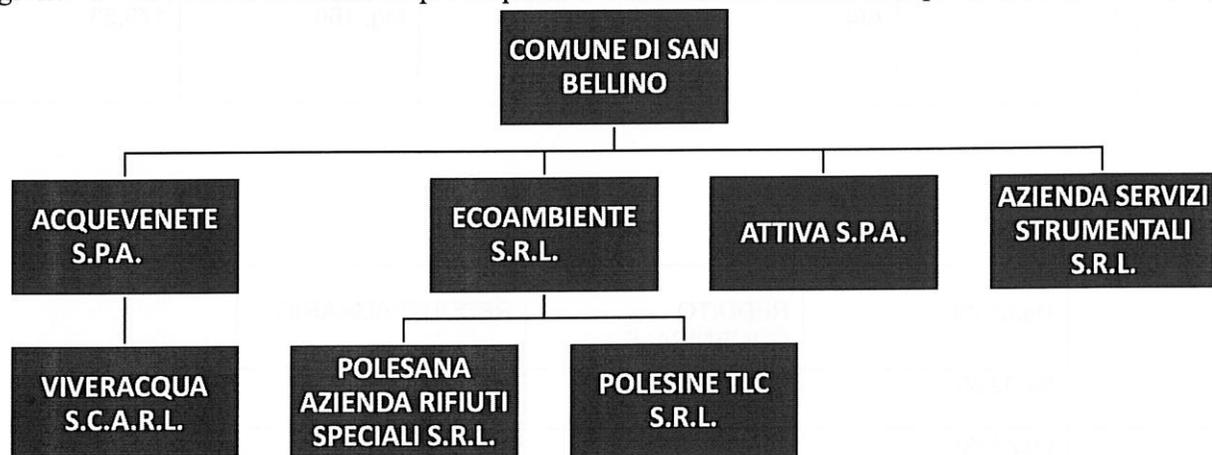
FOGLIO	MAPPALE	SUB	CATEGORIA	CLASSE	CONSISTENZA- superficie	RENDITA
16	29	1	A/4	1	Mq. 166	173,53

Terreno di Via Arginello:

FOGLIO	MAPPALE	Ha.aa.ca	REDDITO DOMENICALE	REDDITO AGRARIO
16	29	00.03.30	Ente urbano	
16	27	00.23.60	13,70	12.19
16	28	00.15.56	9,03	8,04
16	30	00.04.93	5,65	3,44
16	32	00.07.27	6,09	4,32

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Si riporta la rappresentazione grafica della struttura delle società partecipate direttamente e indirettamente possedute



Società partecipate:

- 1) ACQUEVENETE S.P.A.: società a totale capitale pubblico affidataria diretta della gestione di tutte le fasi del ciclo integrato dell'acqua; il Comune possiede lo 0,23% delle azioni, il comune svolge un controllo analogo congiunto; la società è quotata in borsa;
- 2) AS2 S.R.L.: società strumentale agli enti partecipanti, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. d) del D.lgs. n. 175/2016 e s.m.i. a totale partecipazione pubblica di cui il comune detiene una quota di partecipazione pari allo 0,09%. Essa è affidataria in via diretta di servizi strumentali a favore dei comuni partecipanti: invero, gli enti che detengono le partecipazioni esercitano sulla società As2 s.r.l. un controllo analogo c.d. congiunto ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. La sussistenza di tale controllo congiunto, consente, ai predetti comuni partecipanti, invero, laddove vi ricorrano i presupposti di cui all'art. 192 del medesimo D.Lgs. n.50/2016, nonché dell'art. 16 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. di poter procedere ad affidare alla suddetta società, in via diretta, eventuali servizi presenti nel mercato;
- 3) ATTIVA S.p.A.: la società a capitale parzialmente pubblico non è affidataria di nessun servizio; la quota di partecipazione è dello 0,006%; attualmente è in stato di fallimento (ultimo bilancio approvato nel 2013);

- 4) ECOAMBIENTE S.R.L.: società che si occupa del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi e urbani all'interno del Polesine alla luce della fusione per incorporazione con CONSORZIO RSU, ente pubblico partecipato da tutti i Comuni Polesani ed in liquidazione sulla base della L.R.52/2012, il Comune detiene anche questa partecipazione pari allo 0,25% a partire dall'esercizio 2020.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Il *Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa*, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti è stato approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 106 del 03/12/2021 per il triennio 2022/2024.



COMUNE DI SAN BELLINO, li 26 luglio, 2022



Il Responsabile del Servizio Finanziario
Alice Cavallini

Il Rappresentante Legale
Aldo D'Achille